



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

“RISTRUTTURAZIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA”

Ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera c), della L.R. 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e della D.G.R. 30 luglio 2020, n. 511, allegato B

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Oggetto, finalità e Progetti ammissibili.....	4
Articolo 2 – Beneficiari.....	5
Articolo 3 – Natura e misura del Contributo.....	6
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	7

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e Concessione del contributo.....	11
Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	15
Articolo 7 – Modalità di erogazione	16
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo.....	18
Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90, e Disciplina Privacy.....	20

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	22
Appendice 2 – Requisiti di Ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato	25

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Oggetto, finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del Contributo

Articolo 4 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Articolo 1 – Oggetto, finalità e Progetti ammissibili

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, la Regione Lazio con il presente **Avviso** promuove interventi tesi a favorire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato, nonché al fine di promuovere risorse diffuse sul territorio quale volano per interventi organici e strutturati di sviluppo e coesione territoriali, di miglioramento del benessere sociale ed economico, di creazione di un tessuto sociale maggiormente preparato a respingere nuovi tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata.

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 511 del 30 luglio 2020, allegato B, l'**Avviso** sostiene finanziariamente **Progetti** relativi a interventi edilizi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento, ristrutturazione edilizia, di tipo strutturale, di finitura e/o di impiantistica, ivi compresi il ripristino dell'agibilità, la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata localizzati nel Lazio ("**Immobili Confiscati**") da parte dei **Beneficiari** aventi titolo di cui all'art. 2.

I **Progetti** hanno l'obiettivo di consentire ai **Beneficiari**, direttamente o indirettamente, di utilizzare e/o migliorare l'utilizzo di tali **Immobili Confiscati** per attività socio-assistenziale, culturale, turistico-ricreative e/o di promozione della legalità. Il medesimo **Progetto** può riguardare anche **Immobili Confiscati** distinti a condizione che le attività per le quali sono o saranno utilizzati sono funzionalmente collegate.

I **Progetti** ammessi a **Contributo** devono essere completati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroga autorizzata dalla **Direzione Regionale** previa istanza adeguatamente motivata.

Non sono ammissibili **Progetti** già avviati alla data di pubblicazione del presente **Avviso** e quelli relativi ad **Immobili Confiscati** che nei cinque anni precedenti tale data siano stati già oggetto di finanziamenti da parte della **Regione Lazio** per interventi di ristrutturazione, manutenzione e/o recupero edilizio.

Sono ammissibili tutti i costi del **Progetto** previsti dal **Quadro Economico** redatto in conformità con le previsioni dell'art. 16 del DPR 207 del 5 ottobre 2010, e quindi effettivamente sostenuti dai **Beneficiari** ad esclusione:

- a. dei costi derivanti da autoproduzione, lavori in economia, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
- b. dell'IVA e di ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** non essendo in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- c. degli interessi passivi e di qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei **Contributi** previsti dal presente **Avviso** sono:

- A. Roma Capitale (anche per il tramite dei singoli Municipi nella cui circoscrizione si trovino gli immobili confiscati alla criminalità), al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti, alla data di presentazione della **Domanda**, i beni immobili confiscati alla criminalità, utilizzati e/o da utilizzare per le finalità di cui all'articolo 1 dell'**Avviso** e ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) della **Disciplina Antimafia**;
- B. gli altri Comuni, le Province del Lazio e la Città metropolitana di Roma, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti, alla data di presentazione della **Domanda**, i beni immobili confiscati alla criminalità, utilizzati e/o da utilizzare per finalità di cui all'articolo 1 dell'**Avviso** e ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) della **Disciplina Antimafia**;
- C. gli **Organismi del Terzo Settore**, con riferimento ai **Progetti** riguardanti gli **Immobili Confiscati** che, alla data di presentazione della **Domanda**, risultino loro assegnati da parte dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati e/o degli enti locali del Lazio di cui alle precedenti lettere A e B ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e c.bis) della **Disciplina Antimafia**.

Per **Organismi del Terzo Settore**, ai fini del presente **Avviso**, si intendono i soggetti di cui dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all'**Avviso**, che siano in possesso del requisito di iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta.

I soggetti di cui alla precedente lettera C devono inoltre possedere i requisiti previsti per i **Beneficiari** di diritto privato riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni sono verificate a campione da Lazio Innova come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, anche successivamente all'erogazione del **Contributo**, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Articolo 3 – Natura e misura del Contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 1.555.842,51 euro articolata come segue:

- 280.000,00 euro riservati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera A;
- 964.442,51 euro riservati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera B;
- 311.400,00 euro riservati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera C.

A ciascun **Beneficiario**, ad eccezione di Roma Capitale e i suoi Municipi, può essere concesso un solo **Contributo** per la realizzazione di un unico **Progetto**.

Il **Contributo** è a fondo perduto e può coprire fino al 100% dei costi ammissibili di ciascun **Progetto**, al netto dell'eventuale cofinanziamento previsto, entro i massimali di seguito indicati:

- 70.000,00 euro, per i **Beneficiari** di cui alle lettere A e B dell'articolo 2;
- 50.000,00 euro, per i **Beneficiari** di cui alla lettera C dell'articolo 2.

Il cofinanziamento del **Progetto**, la cui entità percentuale è un criterio di premialità come previsto dall'articolo 5, può avvenire con risorse proprie del **Richiedente** o mediante contributi concessi da altri enti pubblici o privati che sono cumulabili con il **Contributo** previsto dal presente **Avviso** fino al 100% dei costi ammissibili del **Progetto**.

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di **Contributo** devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Istruzioni per l'uso di **GeCoWEB Plus** disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. La piattaforma mette a disposizione l'informativa di cui all'art. 13 della **Disciplina Privacy** che il compilatore ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della presentazione della **Domanda**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 24 agosto 2021 e fino alle ore 18:00 del 30 settembre 2021.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni da rendersi in determinati casi secondo i modelli previsti nell'allegato all'**Avviso**, devono essere allegati i documenti di seguito riportati.

- a. Relazione sulle attività realizzate e da realizzare nell'**Immobile Confiscato** che, in considerazione del criterio di valutazione A - Validità delle attività realizzate e da realizzare nell'Immobile Confiscato di cui all'art. 5 dell'Avviso, dei relativi sotto criteri e delle caratteristiche delle attività:
 - i. descriva il contesto territoriale e sociale nel quale insiste l'**Immobile Confiscato** oggetto del Progetto, fornendo una sintetica storia della confisca;
 - ii. segnali se le attività da realizzare nell'Immobile Confiscato sono proseguimento di attività già realizzate e se queste sono già realizzate nell'immobile oggetto del progetto, descrivendo le attività già in essere anche in termini di utenza servita;
 - iii. indichi quindi le attività che si vogliono realizzare (nuove, migliorate o ampliate), l'utenza di riferimento, i relativi obiettivi generali e l'utilità del **Progetto** a tale fine. Se del caso integrare le informazioni fornite con il progetto preliminare o comunque con la documentazione di cui alla lettera c), con riferimento a particolari esigenze collegate all'attività da realizzare (ad esempio dotazioni impiantistiche particolari, altro);
 - iv. analizzi le attività da realizzare nell'**Immobile Confiscato** nell'ambito di quelle che hanno obiettivi uguali o simili già in essere o pianificate, e quelle che si rivolgono alla medesima utenza o fabbisogni. Si riporti la sintesi dell'analisi del fabbisogno che si intende soddisfare con tali attività (allegare eventuali studi o documenti programmatici o riportare i link se disponibili su internet) sottolineando l'eventuale presenza nell'utenza di fasce fragili della popolazione;
 - v. descriva le modalità con cui saranno realizzate tali attività (gestione diretta, affidamento a terzi, orari, altro), la tempistica e le risorse finanziarie, organizzative e relazionali che consentono la loro realizzazione. Descrivere in particolare le

- esperienze specifiche dei soggetti gestori o di partner qualificanti (allegando la documentazione attestante le collaborazioni eventualmente previste);
- vi. descriva i risultati attesi dell'attività da realizzare nell'**Immobile Confiscato**, anche in termini quantitativi e con particolare riferimento alle eventuali ricadute economiche indirette anche di natura occupazionale, fornendo gli elementi alla base di quanto atteso.
- b. Scheda tecnica dell'**Immobile Confiscato** redatta in conformità con il modello 1 riportato nell'allegato all'**Avviso**.
 - c. Il progetto tecnico degli interventi oggetto del **Progetto**, a livello perlomeno preliminare o, se l'importo totale del **Quadro Economico** non supera a 20.000 euro:
 - vii. la planimetria catastale e documentazione fotografica circa lo stato *ante operam*;
 - viii. una descrizione dettagliata degli interventi previsti dal **Progetto** e relativo computo metrico o stima dei costi che determinano il **Quadro Economico**;
 - ix. il **Quadro Economico**;in ogni caso i documenti di cui alla presente lettera c) devono essere datati e sottoscritti da un tecnico abilitato.
 - d. Copia dell'atto dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati alla criminalità (o precedenti enti competenti) di trasferimento dell'**Immobile Confiscato** al patrimonio indisponibile dell'ente locale proprietario.

E inoltre, nel caso dei **Beneficiari** enti locali di cui alle lettere A e B dell'articolo 2.

- e. Idoneo atto amministrativo di approvazione del progetto preliminare o comunque della documentazione di cui alla precedente lettera c).

E inoltre, nel caso di **Beneficiari Organismi del Terzo Settore** di cui alla lettera C dell'articolo 2.

- f. Copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, della documentazione attestante l'assegnazione dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto** da parte dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati e/o degli enti locali del Lazio (atto di concessione, convenzione ecc.).
- g. Atto di consenso alla realizzazione del **Progetto** e alla richiesta del contributo previsto dal presente Avviso da parte dell'ente proprietario dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**.
- h. Documentazione atta ad attestare l'esistenza del **Beneficiario** (Statuto vigente ed eventuali estremi di iscrizione negli albi o registri, statali o regionali, eventualmente previsti dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente) e i poteri del suo **Legale Rappresentante**.

Resta inoltre dovere dei **Beneficiari** fornire l'ulteriore documentazione necessaria o utile per la valutazione del **Progetto** anche a causa delle sue caratteristiche (delega da parte del Sindaco o Presidente, atti di concessione di contributi di terzi, accordi di collaborazione per le attività da realizzare, altro).

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 24 agosto 2021 e fino alle ore 18:00 del 30 settembre 2021.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini e l'ordine di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente** ad eccezione di Roma Capitale e dei suoi Municipi. La **Domanda** deve riguardare un solo **Progetto**.

Nel caso risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** che non ne ha la facoltà o più di una **Domanda** riguardante il medesimo **Progetto** o **Immobile Confiscato** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei moduli allegati all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Fase di concessione e erogazione

Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e Concessione del Contributo

Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 7 – Modalità di erogazione

Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo

Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina Privacy

Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e Concessione del contributo

L'iter procedimentale è "a graduatoria" e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova avvia l'istruttoria, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate.

Le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sono verificate da Lazio Innova come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le **Domande**:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4;
- prive della Relazione sulle attività realizzate e da realizzare nell'**Immobile Confiscato di cui all'articolo 4 lettera a)**;
- prive della Scheda tecnica dell'**Immobile Confiscato di cui all'articolo 4 lettera b)**;
- il cui progetto tecnico **di cui all'articolo 4 lettera c)**:
 - non sia sottoscritto da un tecnico abilitato,
 - sia privo la planimetria catastale dell'**Immobile Confiscato**;
 - sia privo del **Quadro Economico**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa dovrà essere fornita entro 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

I **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sono valutati da una apposita **Commissione di Valutazione**, costituita ai sensi della DGR n. 511/2020 con Decreto del Presidente della Regione Lazio.

La **Commissione di Valutazione** ha facoltà di chiedere eventuali chiarimenti ai **Richiedenti**, ovvero integrazioni di natura formale (ai sensi del cosiddetto "soccorso istruttorio"), che devono essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

In fase di valutazione la **Commissione di Valutazione** potrà, nel merito, procedere alla riduzione dei costi del **Progetto** in base alla congruità e pertinenza delle spese indicate nel **Quadro Economico**, rideterminando in tal caso il costo complessivo ammissibile e l'ammontare del **Contributo** erogabile.

La **Commissione di Valutazione** procede alla valutazione dei **Progetti** presentati mediante l'attribuzione dei punteggi da 0 a 100 sulla base dei criteri e sotto criteri di seguito indicati:

CRITERI E SOTTO CRITERI	PUNTI
A. Validità delle Attività realizzate e da realizzare nell'Immobile Confiscato	
1. Pertinenza e livello di approfondimento dell'analisi del fabbisogno (es. riferimento a pianificazione/ricerche di settore, analisi di contesto e fabbisogno territoriale, presenza assenza di attività/servizi analoghi nel contesto territoriale di riferimento), adeguata descrizione delle attività poste in essere e degli obiettivi perseguiti con conseguente coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate dagli enti pubblici preposti nell'area ove insiste l'immobile	fino a 20
2. Specifica attenzione alle fasce fragili della popolazione (es. anziani, minori, disabili, ...)	zero o 10
3. Continuità/durata dell'attività nell'ambito del bene confiscato	fino a 8
4. Progetto finalizzato ad estendere l'attività e il bacino di utenza con ricadute, anche economiche indirette e, in particolare, occupazionali per l'utenza	fino a 6
5. Eventuale esperienza del gestore nella gestione dei beni confiscati e nella promozione di attività in favore della cultura della legalità che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	fino a 2
6. Adesione di partner qualificati (protocolli di intesa, convenzioni, ...)	fino a 2
TOTALE Criterio A	fino a 48
B. Validità del Progetto di ristrutturazione	
1. Adeguatezza e coerenza del Progetto rispetto alla tipologia di attività realizzate o da realizzare nell' Immobile Confiscato ;	fino a 20

2. Cantierabilità degli interventi oggetto del Progetto , coerenza del cronoprogramma e attendibilità del rispetto dei termini di cui all'articolo 1 per conclusione del Progetto	fino a 8
3. Adozione di interventi per la sostenibilità ambientale (es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, altro)	fino a 4
TOTALE Criterio B	fino a 32
C. Entità del cofinanziamento Entità percentuale del cofinanziamento al Progetto (con risorse proprie del Beneficiario o mediante contributi concessi da altri enti pubblici o privati) Sono assegnati: <ul style="list-style-type: none"> • 10 punti in caso di cofinanziamento al Progetto pari o superiore al 50%, • 0 punti in caso di assenza di cofinanziamento al Progetto, • punteggi intermedi in caso di cofinanziamento al Progetto compresi fra zero e il 50% (interpolazione lineare) 	fino a 10
D. Importo della richiesta di Contributo Sono assegnati 10 punti in caso di richiesta di Contributo non superiore a 25.000,00 euro e 5 punti se pari o superiore a 25.000,00 euro ma non superiore a 40.000,00 euro	zero, 5 o 10
TOTALE COMPLESSIVO	fino a 100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 10 punti per ciascuno dei sotto criteri A.1 e B.1 e un punteggio complessivo almeno pari a 40.

La Commissione di Valutazione, a seguito della valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascun **Progetto**, formula 3 graduatorie distinte in funzione delle categorie di beneficiari di cui all'articolo 2 e delle relative dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, specificando per ciascuna di esse: i **Progetti** non idonei, quelli idonei e tra questi quelli ammessi a finanziamento in ordine decrescente di punteggio e fino ad esaurimento delle risorse riservate a ciascuna graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'ordine di graduatoria, si tiene conto delle **Domande di Contributo** di importo più basso e, in subordine, dell'ordine cronologico di presentazione della **Domanda**.

Qualora le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il **Contributo** spettante al **Progetto** che risulta l'ultimo finanziabile, con riferimento a ciascuna graduatoria, l'erogazione del **Contributo** comunque disponibile è subordinata alla presentazione da parte del **Beneficiario** una dichiarazione contenente l'accettazione parziale e l'eventuale rimodulazione del **Progetto**. Se l'accettazione non è presentata nel termine assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Qualora, una volta esaurito il finanziamento dei **Progetti** utilmente inseriti in una delle tre graduatorie, risultassero ancora disponibili risorse, esse potranno essere destinate con gli opportuni provvedimenti, al finanziamento di progetti utilmente inseriti nelle altre graduatorie, in modo da giungere ad esaurimento della totalità delle risorse stanziare, con il seguente ordine di priorità:

1. **Progetti** presentati dagli Altri Comuni e Province del Lazio e dalla Città metropolitana di Roma;

2. **Progetti** presentati da Roma Capitale e dei Municipi di Roma Capitale;
3. **Progetti** presentati dagli **Organismi del Terzo Settore** di cui alla lettera C dell'articolo

Concessione

Lazio Innova al termine della valutazione trasmette alla **Direzione Regionale** le graduatorie predisposte dalla Commissione di Valutazione.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione delle graduatorie che sarà pubblicato sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, e sui siti www.regione.lazio.it e www.lazioinnova.it, fermo restando le conseguenti pubblicazioni nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi della **Disciplina Trasparenza**.

Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invia al **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in allegato, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 15 giorni successivi.

I **Beneficiari** di cui alle lettere A e B dell’articolo 2 devono indicare nell’**Atto di Impegno** il **CUP** assegnato al **Progetto**; con riferimento ai **Beneficiari** di cui alla lettera C dell’articolo 2 Lazio Innova provvede ad assegnare il CUP riportandolo nell’Atto di Impegno.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente e trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni dall’invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 8.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l’intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell’**Atto di Impegno** redatto in conformità alle previsioni dell’**Avviso** e al modello contenuto nel suo allegato, tra cui:

- conservare in originale presso i propri uffici tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale relativa al **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova;
- osservare la **Disciplina Trasparenza**;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il **Contributo** ricevuto riportando il logo della **Regione Lazio**;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della **Regione Lazio**, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area d’ingresso dell’**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l’efficienza e l’efficacia dell’intervento pubblico disciplinato dall’**Avviso**.

In caso di sopraggiunte criticità che rendano necessaria una variazione del **Progetto** finanziato, il **Beneficiario** dovrà presentare una relazione che evidenzi i motivi e le modifiche da apportare al Progetto originario. Tali variazioni potranno essere autorizzate dalla **Direzione Regionale** qualora rimangano inalterati gli obiettivi, l’oggetto e l’impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la valutazione.

Articolo 7 – Modalità di erogazione

Il **Contributo** sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una prima quota quale anticipazione, nella misura del 20% del **Contributo** concesso a seguito della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e a fronte di invio dell'apposita richiesta;
- b. I SAL, facoltativo, pari al 30% a fronte di invio dell'apposita richiesta dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. Il SAL, facoltativo, pari al 30% a fronte di invio dell'apposita richiesta dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi;
- d. SALDO pari all'importo definitivo del **Contributo** spettante al netto degli importi già erogati dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** della documentazione attestante il collaudo o del certificato di regolare esecuzione, e dell'atto di definizione e approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del **Progetto**, con allegata una dettagliata relazione finale contenente:
 - la descrizione dettagliata delle attività e degli interventi realizzati, dei tempi di realizzazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi che, in caso di parziale realizzazione degli interventi, ne motivi le relative ragioni;
 - la rendicontazione analitica delle spese sostenute, impegnate e liquidate per ciascun intervento, con le copie degli atti di impegno, atti di liquidazione adottati, relativi giustificativi (fatture ecc.) e mandati di pagamento quietanzati.

L'invio della richiesta di erogazione a saldo deve avvenire entro i 60 giorni successivi al termine ultimo per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 1, in cui possono essere completati i pagamenti dei costi ammissibili.

Per i **Progetti** di importo non superiore a 20.000,00 euro l'erogazione del **Contributo** avviene, a seguito dell'anticipazione di cui alla lettera a), in un'unica soluzione a saldo.

Le fatture relative alle spese sostenute per il **Progetto** e la documentazione che ne attesta il pagamento devono indicare chiaramente il **CUP**.

Tutte le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** in un unico file contenente anche la documentazione previamente caricata, e ciascuna di esse deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo.

Nella modulistica di cui all'allegato all'**Avviso** sono riportati i modelli delle richieste di erogazione che saranno prodotte dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Istruzioni per l'uso di **GeCoWEB Plus**" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora la richiesta di erogazione a saldo non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione**

Regionale la revoca del **Contributo** concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 8.

Eventuali proroghe del termine per l'invio della richiesta di erogazione a saldo possono essere concesse esclusivamente a fronte di richiesta scritta del **Beneficiario**, che attesti le motivazioni della richiesta di proroga.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

L'erogazione del saldo è condizionato alla approvazione della **Direzione Regionale** sulla base delle verifiche amministrative sulle spese sostenute svolte da Lazio Innova e della descrizione dettagliata delle attività e degli interventi realizzati prodotta dal **Beneficiario**. La Direzione Regionale verifica che siano rimasti inalterati gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la valutazione.

L'importo complessivo del **Contributo** erogato non può essere in alcun caso superiore:

- a. a quello inizialmente concesso o già successivamente rideterminato;
- b. al prodotto tra l'importo delle spese ammissibili effettivamente sostenute per il **Progetto** e la percentuale di contributo richiesta, quest'ultima è il complemento al 100% del cofinanziamento ai costi ammissibili del **Progetto** previsto dal **Beneficiario** e tenuto in considerazione per il criterio di valutazione di cui alla lettera C) della tabella di cui all'articolo 5.

Lazio Innova procede all'erogazione previa verifica della regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine previsto per la realizzazione del **Progetto**, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del **Contributo** sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 6 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancata realizzazione del **Progetto** entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroga autorizzata ai sensi dell'articolo 1. In caso di realizzazione parziale del **Progetto** la **Direzione Regionale** può disporre una revoca parziale;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo e della relativa rendicontazione di spesa e della documentazione prevista entro i termini di cui all'articolo 6;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. il **Beneficiario** che non è un ente pubblico non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul **Contributo** ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- h. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- i. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva o alla compensazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 8 del 24/12/2010.

La dichiarazione di revoca del **Contributo** determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme indebitamente fruite.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90, e Disciplina Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa ivi prevista all'art. 13 che è messa disposizione del pubblico prima di completare la procedura di registrazione a **GeCoWEB Plus**. In ogni caso il responsabile per la protezione dei dati (DPO) designato da Lazio Innova è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere posti all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it.

Informazioni di dettaglio sul funzionamento di GeCoWEB Plus sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso e eventuali quesiti possono essere posti all'indirizzo di posta elettronica helpgecowed@lazioinnova.it.

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti di Ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto nell'**Avviso** ed in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei **Contributi** stabilendo, la forma e la misura del **Contributo**, i **Beneficiari**, i criteri di ammissibilità, le modalità e i criteri di valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Contributo**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: è la persona giuridica, a cui è concesso il **Contributo** previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Contributo**»: il sostegno al **Progetto** concesso a fondo perduto secondo le previsioni dell'**Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della Legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il **Contributo** previsto dall'**Avviso**.

«**Disciplina Antimafia**»: D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010), l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 e, per i soggetti di diritto privato, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come modificati dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del **Contributo**, autocomposto dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** il contributo, da caricare a sistema e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di **Contributo**. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.imprsainungiorno.gov.it.

«**Immobili Confiscati**»: i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata localizzati nel Lazio e quindi trasferiti ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettere A e B dell'**Avviso** ai sensi dell'art. 48 lettera c) o d) della **Disciplina Antimafia** o assegnati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera C dell'**Avviso** ai sensi della lettera c-bis) del medesimo art. 48 della **Disciplina Antimafia**.

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica munita dei poteri per impegnare legalmente una persona giuridica. Nel caso dei Comuni e di Roma Capitale è il Sindaco e nel caso delle Province, dei Municipi di Roma Capitale e della Città Metropolitana di Roma è il Presidente. Il **Legale Rappresentante** ai sensi dell'**Avviso** può essere anche una persona a cui le persone di cui sopra hanno conferito delega scritta, nel qual caso tale documento va allegato alla Domanda.

«**Organismi del Terzo Settore**»: si intendono, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), le seguenti persone giuridiche:

- a. le organizzazioni di volontariato;
- b. le associazioni di promozione sociale;
- c. gli enti filantropici;
- d. le cooperative sociali;
- e. le reti associative;
- f. le società di mutuo soccorso;
- g. le associazioni;
- h. le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- i. le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- j. le fondazioni, gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività "di interesse generale" in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi; si intendono "di interesse generale" le attività di cui all'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente **Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, **i soggetti controllati dal o controllanti il Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- a. **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Beneficiario**;
- b. coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del Beneficiario.

Nel caso di **Beneficiari** che siano enti pubblici non si considerano comunque **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 8 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: gli interventi edilizi di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**.

«**Quadro Economico**»: il quadro economico previsto dall'art. 16 del DPR 207 del 5 ottobre 2010 e redatto in conformità a quanto ivi previsto.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il **Contributo** previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non è tale l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus** ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo presentando la **Domanda** e sottoscrivendola in proprio se è una persona fisica o sottoscrivendola da parte del proprio **Rappresentante Legale** se persona giuridica.

Appendice 2 – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato

1. Requisito da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e fino all'erogazione a saldo del Contributo:

- b. essere **Organismi del Terzo Settore**, vale a dire uno dei soggetti di cui dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all'**Avviso**;
- c. essere iscritte negli albi o registri, statali o regionali, eventualmente previsti dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente;
- d. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1° settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- e. non risultare destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:
 - i. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Beneficiario con meno di quattro soci, se il **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Beneficiario** con quattro o meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
 - ii. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui al precedente punto i. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda** o dichiarazione, qualora il **Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni Richiedente o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera e), anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**;

- f. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- g. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- h. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- i. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.
- j. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- k. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.